



Nome comune: **Beccaccino**

Nome scientifico: **Gallinago gallinago**

Ordine: **Caradriformi**

Famiglia: **Scolopacidi**

Classe: **Uccelli**

(A cura di: Gaetano Bellia)

www.focesalso.it

Un altro limicolo che visita la foce del fiume Salso, sempre in pochi esemplari, durante le migrazioni e, raramente, nei mesi invernali, è il **Beccaccino**; è possibile vederlo mentre si nutre sondando il terreno molle con il suo lungo e sensibile becco in riva all'acqua del fiume o nelle pozze d'acqua formatesi a poche decine di metri dal margine del fiume dopo giornate piovose; uccello molto riservato si riposa tra la vegetazione e per il suo piumaggio estremamente mimetico è difficile scorgerlo anche quando rimane allo scoperto; è una specie che nidifica in tutta Europa, tranne nell'area mediterranea; i siti di svernamento sono localizzati nell'Europa occidentale e meridionale e nell'Africa settentrionale fino all'equatore; in Italia nidifica raramente, è di passo durante le migrazioni e vi sverna nelle regioni centrali e meridionali.

Specie di dimensioni medie (25-28 cm., 80-160 g.), presenta un corpo tozzo con zampe corte ed una testa rotonda, compressa lateralmente, con i grandi occhi spostati all'indietro e munita di un becco molto lungo, diritto e tenuto ad angolo rispetto al corpo; il dorso è di colore rossiccio e bruno con striature longitudinali giallognole molto vistose, presenti anche sulla testa, il petto è finemente striato mentre il ventre ed il sottocoda sono biancastri; il becco è bruno, le zampe sono di colore verdastro chiaro e quando è in volo mostra la coda rossiccia con bande nere e un po' bianca ai lati.

D'estate, durante la parata nuziale, produce un tambureggiamento attraverso la vibrazione delle penne della coda; quando viene disturbato si invola alzandosi velocemente in quota, zigzagando ed emettendo un aspro "criic"; emette anche un "ci-pir" uniforme e ripetuto.

Di abitudini prevalentemente crepuscolari, vive in tutte le zone umide interne con una buona copertura vegetale, raramente lungo le coste; d'inverno frequenta anche le risaie, i prati allagati, le rive di fiumi e stagni e si può trovare anche nei campi.

Il nido viene costruito dalla femmina, nascosto nel fitto della vegetazione, in una concavità del suolo umido rivestita con ciuffi d'erba; vi depone e cova 4 uova di colore bruno oliva macchiate intensamente di marrone scuro; i piccoli nascono dopo 18-20 giorni; il beccaccino nidifica una volta all'anno, raramente due.

Si nutre di invertebrati, specialmente vermi e insetti e loro larve; nella sua dieta rientrano anche molluschi e crostacei.